

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**  
(SEDUTA DEL 20 DICEMBRE 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di martedì venti del mese di dicembre, alle ore 13.14 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Vice Presidente per le ore 13.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- |                               |                        |                                  |                  |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) LEODORI DANIELE .....      | <i>Vice Presidente</i> | 6) LOMBARDI ROBERTA .....        | <i>Assessore</i> |
| 2) ALESSANDRI MAURO .....     | <i>Assessore</i>       | 7) ONORATI ENRICA .....          | “                |
| 3) CORRADO VALENTINA .....    | “                      | 8) ORNELI PAOLO .....            | “                |
| 4) D'AMATO ALESSIO .....      | “                      | 9) TRONCARELLI ALESSANDRA .....  | “                |
| 5) DI BERARDINO CLAUDIO ..... | “                      | 10) VALERIANI MASSIMILIANO ..... | “                |

Sono presenti: *gli Assessori Alessandri, Corrado, Lombardi, Onorati e Orneli.*

E' collegato in videoconferenza: *l'Assessore Valeriani.*

Sono assenti: *il Vice Presidente e gli Assessori D'Amato, Di Berardino e Troncarelli.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 1197**

**Oggetto:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR. Missione 1 Componente 3, *Cultura 4.0* (M1C3); Misura 2, *Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*; Investimento 2.3, *Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici* - attività di formazione professionale per Giardinieri d'Arte.

Approvazione dello schema di accordo tra Regione Lazio e Ministero della Cultura per l'attuazione, gestione e controllo delle attività.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Vicepresidente e Assessore Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi, di concerto con l'Assessore Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola, Politiche per la ricostruzione, Personale,

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio, ed in particolare l'art. 9;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2022, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e le successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 20 aprile 2015, n. 5, "Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 213 del 7 maggio 2018, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura e Politiche giovanili, attuale Direzione Cultura e Lazio creativo, rinnovato con successivi atti di novazione, alla Dott.ssa Miriam Cipriani;
- il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;
- atteso che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto.

VISTE le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*" e successive modifiche;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 "*Legge di contabilità regionale*";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 "*Regolamento regionale di contabilità*", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 20 "*Legge di stabilità regionale 2022*";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 992 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di*

*accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";*

- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalle deliberazioni di giunta nn. 437/2022 e 627/2022*
- la Deliberazione di Giunta Regionale 18 gennaio 2022, n. 8 *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;*
- la nota prot. n. 262407 del 16/03/2022 del Direttore Generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024;

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Misura 2 *“Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”* – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Investimento 2.3. *Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici* del PNRR;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», e, in particolare, l'articolo 1, commi da 1037 a 1350;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito dalla legge 1° luglio 2021, n. 101 recante: *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;*
- il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, ed in particolare, l'articolo 8 del suddetto decreto-legge ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze (MEF) del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e dei corrispondenti milestone e target;
- il Decreto del MEF 11 ottobre 2021 *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, commi 1042-1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;*
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;*
- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) –*

*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*" (cd. DNSH) e successive modifiche e integrazioni;

- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;
- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”*;
- il *“Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021 – anni 2022 – 2024”* approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 22 dicembre 2021, n. 19;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio del 19 febbraio 2021, n. R00001, recante: *“Istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 13 aprile 2021, n. 185, recante: *“Approvazione contributo della Regione Lazio al Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2021*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 10 maggio 2022, n. 271, recante: *“Approvazione del contributo della Regione Lazio al Programma Nazionale di Riforma (PNR) 2022*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 09 novembre 2021 n. 755 che approva il piano di *governance* operativa regionale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 22 dicembre 2020, che approva il documento *“Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle diseguglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027”*, che indica le direttrici per la programmazione unitaria della Regione Lazio;

#### VISTI:

- il Decreto Ministeriale 30 giugno 2015, *“Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”*;
- il Decreto Interministeriale 8 gennaio 2018, *“Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”*;

#### CONSIDERATO che:

- nell'ambito del PNRR, M1C3 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0, Misura 2 *“Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”* è previsto l'Investimento 2.3: *“Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”*, per il valore complessivo di € 300 milioni, di cui € 100 milioni già destinati a n. 5 parchi già individuati dal Ministero della cultura, € 190 milioni per il finanziamento di parchi e giardini da selezionare mediante Avviso Pubblico e € 10 milioni per l'intervento di catalogazione e formazione dei giardinieri d'arte;
- in particolare, il suddetto Investimento 2.3: *“Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”* prevede una specifica attività di formazione professionale per *“Giardinieri d'Arte”*, con l'obiettivo di creare occupazione qualificata e assicurare ai giardini

di interesse culturale un adeguato livello di cura e manutenzione, anche in vista della loro crescente fruizione culturale e turistica;

PRESO ATTO che:

- nell'ambito della M1C3 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0, Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” sono previsti i seguenti *milestone* e *target*:
  - *milestone* M1C3-14, entro il T2 2022: “Il decreto del Ministero della cultura deve assegnare agli enti competenti le risorse per i progetti per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici. I parchi e i giardini storici (Inv. 2.3) oggetto di intervento sono esclusivamente beni culturali tutelati, dichiarati di interesse artistico o storico. Possono essere di proprietà pubblica, del Ministero della Cultura, così come possono non essere beni dello Stato. I siti devono essere selezionati in base ai criteri definiti da un gruppo di coordinamento tecnico-scientifico, composto da rappresentanti di MiC, università, ANCI, associazioni settoriali. L'aggiudicazione degli appalti ai progetti selezionati con gli inviti a presentare proposte concorrenziali deve essere conforme agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla normativa ambientale dell'UE e nazionale”;
  - *target* M1C3-18, entro il T4 2024: “L'indicatore deve riferirsi al numero (almeno 40) di parchi e giardini storici riqualificati (con certificazione della regolare esecuzione dei lavori). Per centrare l'obiettivo sarà necessario anche che almeno 1260 operatori abbiano completato i corsi di formazione;

PRESO ATTO altresì che:

- il decreto MiC del Segretario Generale, rep. n. 589 del 8 luglio 2022, ha assegnato le risorse alle 13 Regioni aderenti; in esso è stata condivisa la definizione del profilo di *Giardiniere d'Arte* che prevede un corso di 600 ore, articolato in tre aree di competenza, ed è stato definito un costo medio di 6.200,00 euro a discente per l'intero corso;
- la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ha comunicato che le Regioni disponibili ad attivare il progetto formativo in oggetto sono 13 e precisamente: Piemonte, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Toscana, Emilia-Romagna, Marche, Lazio, Basilicata, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia;
- l'attività formativa delle Regioni aderenti dovrà interessare anche il personale delle Regioni che non hanno dato la disponibilità;
- è stato condiviso di suddividere equamente il numero di discenti per le regioni aderenti (13) per cui ciascuna di dette regioni dovrà formare 97 giardinieri d'arte;
- è stato proposto di assegnare a ciascuna regione aderente l'importo di € 601.400,00;
- con il verbale del 24/05/2022 il Coordinamento Cultura della Conferenza delle Regioni e P.A. ha approvato lo schema di Accordo e relativi allegati tra il Ministero della Cultura e le Regioni interessate per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto Attività di formazione professionale per “Giardinieri d'Arte”, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2, Investimento 2.3;

VISTO lo schema di Accordo, allegato alla presente deliberazione-ALLEGATO A- ed i relativi allegati: ALLEGATO B (standard professionale per la figura di Giardiniere d'Arte) e ALLEGATO C (standard formativo per la figura di Giardiniere d'Arte);

CONSIDERATO che:

- l'Accordo intende affidare alle stesse Regioni e/o alle Province autonome la attività di formazione professionale per "Giardinieri d'Arte", con l'obiettivo di creare occupazione qualificata e assicurare ai giardini di interesse culturale un adeguato livello di cura e manutenzione, anche in vista della loro crescente fruizione;
- in ordine all'attuazione del suddetto investimento, il personale regionale designato dalla Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione e dalla direzione Cultura e Lazio creativo ha partecipato ai tavoli tecnici promossi dal coordinamento Cultura della Conferenza delle Regioni con l'Amministrazione centrale;

VISTA la Determinazione Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione n. G09899 del 26 luglio 2022 che ha approvato gli standard professionali e il minimo di percorso formativo per le competenze e profilo del "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici", in coerenza con le note generali del percorso formativo, riportate come allegati B e C all'Accordo, ovvero standard professionale e formativo di cui all'Allegato 1 del suddetto verbale di approvazione del 24/05/2022;

CONSIDERATO che:

- il fine perseguito è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, che dall'accordo tra le parti discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che, pertanto, entrambe le Amministrazioni forniranno il proprio rispettivo contributo;
- rappresenta interesse comune delle parti collaborare in funzione della realizzazione del PNRR e che la collaborazione tra le parti risulta essere lo strumento più idoneo per il perseguimento dei reciproci fini istituzionali e, in particolare, per la realizzazione del Progetto che richiede un supporto mirato così come sancito dalle diverse disposizioni sopra riportate;
- il Progetto verrà realizzato dalle Regioni e P.A. nel rispetto delle disposizioni di riferimento e che le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno per le parti;

RITENUTO pertanto opportuno approvare lo schema di Accordo tra il Ministero della Cultura e la Regione Lazio allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e comprensivo degli allegati B, C, D;

RITENUTO:

di rispettare quanto previsto dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in merito alla richiesta dei Codici Unici di Progetto (CUP) e dalla Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020;

di garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'articolo 34 del Regolamento (UE)2021/241, assicurando, in particolare, che tutte le azioni di informazione e pubblicità poste in essere siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dal Servizio Centrale per il PNRR del MEF (logo PNRR e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PNRR, incluso il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

RITENUTO che la deliberazione rientri tra gli atti dovuti, per rispettare le scadenze previste dal PNRR, *milestone* M1C3-14 e target associati, in ordine all'attivazione dei primi corsi di formazione entro l'annualità 2022/2023, con la conclusione di tutte le attività al dicembre 2024, anche al fine di

scongiurare inadempimenti che comporterebbero mancato riconoscimento delle quote eurounitarie legate al PNRR nazionale;

Dato atto che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

## **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare lo schema di Accordo tra il Ministero della Cultura e la Regione Lazio, denominato “Accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto Attività di formazione professionale per “Giardinieri d’Arte”, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” - attività di formazione professionale per “Giardinieri d’Arte” (ALLEGATO A) alla presente deliberazione comprensivo dell’ALLEGATO B - contenente lo standard professionale - e l’ALLEGATO C – contenente lo standard formativo - per la figura professionale del Giardiniere d’Arte e l’ALLEGATO D - contenente il Cronoprogramma delle azioni previste;
2. di dare atto che la copertura finanziaria necessaria alla attivazione dei corsi di formazione per “giardiniere d’arte” oggetto dell’Accordo tra il Ministero della Cultura e la Regione Lazio è assicurata dalle risorse assegnate alla Regione Lazio con decreto Mic, Segretario Generale rep. n. 589 del 8 luglio 2022 a valere sulle risorse PNRR – M1.C3 – Investimento 2.3 pari a € 601.400,00 e che si provvederà con successivi atti alle opportune variazioni di bilancio e creazione dei necessari capitoli di spesa sul bilancio di previsione 2022-2024 al fine di procedere alla assegnazione ai soggetti che risulteranno beneficiari dei contributi;
3. di stabilire che la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione provvederà a promuovere la formazione della figura professionale di Giardiniere d’Arte, per un target non superiore a n. 97 formati, attraverso uno specifico bando formazione, da pubblicare entro il gennaio 2023;
4. di stabilire che la Direzione Cultura e Lazio creativo di provvederà ai successivi monitoraggi sulla base dei dati ricevuti dalla Direzione Istruzione e Formazione e Politiche per l’Occupazione;
5. La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nel sito regionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e nella pagina <https://www.lazioeuropa.it/>.

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

OMISSIS

IL SEGRETARIO  
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO  
(Paolo Orneli)